



Comune di Civezzano

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 02.05.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

L'anno **Duemilaventidue**, addì **Due**, del mese di **Maggio**, alle ore **20:00**, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica, Sala Consiglio presso le scuole elementari di Civezzano .

Componente	Qualifica	Presenza
ZUCHELLI ANTONELLA	PRESIDENTE	Presente
FORTAREL KATIA	SINDACO	Presente
BANALI ELISA	CONSIGLIERE	Presente
BEBBER LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
BONAZZA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
BORT FABRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
CAGOL ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
DALLAPICCOLA GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
DEMATTE' RENATO	CONSIGLIERE	Presente
ECCEL MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
FACCHINELLI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
FACCHINELLI MONICA	CONSIGLIERE	Presente
PONTALTI SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
PUEL DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
SIMONELLI COSTANTINO	CONSIGLIERE	Presente
TAIT NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
ZAMPEDRI GIANNI	CONSIGLIERE	Presente
ZORDAN PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
Presenti: n. 18		Assenti: n. 0

Adunanza **Ordinaria** in **prima convocazione**

Partecipa e verbalizza il **VICE SEGRETARIO COMUNALE**, Dott.sa **RIZZI MARTINA**.

Il **Zucchelli Antonella**, in qualità di **PRESIDENTE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

PREMESSO che con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

RICHIAMATO il d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 1° gennaio 2016 è entrata in vigore (per la Provincia Autonoma di Trento) la nuova contabilità armonizzata di cui al citato d.lgs. 118/2011 e che dal 1° gennaio 2017 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al d.P.R. 194/1996;

VISTI i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze di aggiornamento dei principi contabili, generali ed applicati;

RICHIAMATI:

- l'articolo 48 (competenze delle Giunte) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'articolo 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Titolo VI, della Parte II, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 227, comma 2, del TUEL e l'art. 18, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che dispongono al 30 aprile dell'anno successivo il termine per approvare il rendiconto dell'esercizio precedente da parte dell'organo consiliare;
- l'art. 3 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, attinente ai principi contabili generali ed applicati;
- l'allegato n. 10 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- il regolamento di contabilità;

VISTO il conto del tesoriere relativo all'esercizio 2021, reso ai sensi dell'art. 226 del d.lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2021 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al d.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

Rilevato che con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 11/04/2022 è stato approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021;

PREMESSO che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 01/02/2021 è stato approvato il bilancio di

previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati;

PREMESSO che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 27/05/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione 2021 e relativi allegati;

RILEVATO che con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 25/06/2020, allegata al rendiconto, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 175 e 193 del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 21/03/2022, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che, nel rispetto dell'art. 230 del D.lgs. 267/2000, nel 2020 si è provveduto alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo i criteri di valutazione previsti dall'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011 e nel rispetto del D.P.R. 194/1996 e ss.mm.;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende Stato patrimoniale";

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 54 del 03/05/2021 con la quale si manifesta la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 con cui sono definite le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale;

CONSIDERATO che il Dl n. 124/2019 ha previsto per gli enti con meno di 5 mila abitanti la facoltà dell'esonero dall'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al D.lgs 118/11, prevedendo però l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, con le modalità semplificate definite dal Decreto;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili;

VISTO lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 redatto secondo i modelli previsti dall'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 e relativi allegati così come previsti dall'art. 11 del d.lgs. 118/2011 e dall'art. 227 del d.lgs. 267/2000, ed in particolare:

- il conto del bilancio;
- il conto del patrimonio semplificato;
- il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- gli allegati con gli elenchi analitici delle quote accantonate, vincolate e destinate dell'avanzo di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati;
- il riepilogo spese per titoli e macroaggregati;

- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco delle previsioni di competenza secondo la struttura del piano dei conti;
- la composizione dell'accantonamento al FCDE;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizione del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

CONSIDERATO che con Decreto del MEF del 1° agosto 2019 sono stati introdotti dei nuovi allegati al rendiconto, in particolare gli allegati A/1, A/2 e A/3 che riportano l'elenco analitico delle quote di risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti e che consentono di analizzare e verificare la corretta determinazione delle quote;

RILEVATO che nella determinazione della quota vincolata del risultato di amministrazione si è dovuto tenere conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 830, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) che ha introdotto importanti novità in materia di certificazione delle perdite di gettito e maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in quanto la quota dei Fondi straordinari ricevuta in eccesso confluiscono obbligatoriamente nella quota vincolata del risultato di amministrazione;

VISTA la nota integrativa al rendiconto sulla costituzione dell'avanzo vincolato a seguito certificazione fondi straordinari per l'emergenza Covid-19, Allegato 5) della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il decreto del Ministero dell'interno del 28 dicembre 2018 ha definito i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'articolo 242 del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 67;

RITENUTO, pertanto, di allegare al conto consuntivo per l'anno 2021 la tabella di controllo dei parametri di deficitarietà così come definiti dal D.M. 28 dicembre 2018;

DATO ATTO che sono stati rispettati gli obblighi inerenti al rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2021 di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, come dimostrato utilizzando il modello di cui all'allegato n. 10 al d.lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000 e s.m., il rendiconto è deliberato dall'Organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo;

DATO atto che lo schema di rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza, ai sensi dell'art. 239 D.lgs. 18 agosto del 2000 n. 267 e dell'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

ATTESO che la proposta di rendiconto è messa a disposizione dei componenti dell'Organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dall'art. 227, comma 2 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.;

ATTESO inoltre che il comma 2 dell'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità ribadisce il termine di 20 giorni antecedenti alla convocazione del Consiglio Comunale per il deposito e la comunicazione ai consiglieri comunali;

VISTO lo schema di rendiconto per l'esercizio 2021 predisposto dal Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 11 del D.lgs. 23/069/2011, n. 118;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favore del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.lgs. 18 agosto del 2000 n. 267 e dell'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTI:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), in particolare l'art. 151 comma 6 e l'art. 231; - l'art. 1 comma 711 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile concernente la contabilità finanziaria;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sui controlli interni;
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 28/06/2018;

Con voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 6 (Bort, Demattè, Bonazza, Cagol, Zordan, Dallapiccola), astenuti n. 0, su n. 18 consiglieri presenti e votanti palesemente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di approvare lo schema di Rendiconto di gestione (**Allegato 1**) per l'anno 2021, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, composto da:

– Conto del Bilancio;

– Stato Patrimoniale semplificato;

con i relativi seguenti allegati (ricompresi nell'**Allegato 1**):

– il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

– l'elenco delle quote accantonate nel risultato di amministrazione;

– l'elenco delle quote vincolate nel risultato di amministrazione;

– l'elenco delle quote destinate nel risultato di amministrazione;

– il quadro generale riassuntivo;

– il prospetto di verifica degli equilibri;

– il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

– il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

– il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

– il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

– il riepilogo spese per titoli e macroaggregati;

– la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

– la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

– il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

– l'elenco delle previsioni annuali secondo la struttura del piano dei conti;

– il prospetto dei dati SIOPE;

– l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per codice di bilancio;

– la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

– l'attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del d.l. n. 66/2014, attinente all'indice di tempestività dei pagamenti e all'importo dei debiti commerciali pagati oltre la scadenza;

– il modulo delle spese di rappresentanza sostenute (art. 16, comma 26, d.l. n. 138/2011 e d.m. Interno 23 gennaio 2012);

– la certificazione del monitoraggio dei servizi sociali offerti, ai sensi del d.P.C.M. 1° luglio 2021;

2) di approvare la relazione illustrativa della Giunta comunale al rendiconto della gestione 2021, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 22);

3) di dare atto che con la deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 21/03/2022, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del d.lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal decreto del Ministro dell'interno del 23 dicembre 2015;

5) di disporre che lo schema di rendiconto e tutti gli allegati siano prontamente trasmessi all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

6) di dare atto che lo schema di rendiconto e tutti gli allegati, nonché la relazione dell'organo di revisione, verranno depositati e messi a disposizione dei Consiglieri comunali prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto per un termine di venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;

7) di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 6 (Bort, Demattè, Bonazza, Cagol, Zordan, Dallapiccola), astenuti n. 0, su n. 18 consiglieri presenti e votanti palesemente espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del codice degli enti locali della Regione Autonoma T-AA approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire l'adozione dei successivi provvedimenti gestionali;

Si rammenta ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.P. 23/92 che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29, all. 1, del d.lgs. n. 104/2010.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

Contro il presente provvedimento è altresì possibile proporre opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione.

Il Segretario comunale accuserà ricevuta dell'opposizione e ne informerà la Giunta nella prima seduta successiva.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Allegato 1: rendiconto 2021 ed allegati;
- Parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- Parere in ordine alla regolarità contabile;
- Certificazione iter di pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ZUCHELLI ANTONELLA

Il Vice Segretario Comunale
F.to RIZZI DOTT.SA MARTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Il sottoscritto attesta che la presente copia analogica di documento informatico è conforme all'originale.

Civezzano, li **05-05-2022**

Il Responsabile
RIZZI Dott.sa MARTINA

Comune di Civezzano

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione del
CONSIGLIO COMUNALE
N. 11 DEL 02.05.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2.

Il Vice Segretario Comunale
F.to DOTT.SA RIZZI MARTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).